

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2000)

Heft: 1

Vereinsnachrichten: Comunicati SIA

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Aumento della tassa sociale: indagine della SIA sul grado di accettazione della proposta

Come è noto ai lettori della nostra rivista, l'Assemblea dei delegati, riunita a Berna il 6 novembre 1999, ha deciso di aumentare la tassa sociale di membro individuale per far parte della SIA.

Le nuove tasse sociali sono definite come segue:

membro individuale: fr. 250.-

membro associato: fr. 150.-

studente (dopo il secondo Vordiplom): fr. 50.-

membri in età AVS: fr. 100.-

La SIA ha effettuato un'indagine preliminare allo scopo di sapere se l'aumento delle tasse sociali sarebbe stato accolto. La decisione è stata opportuna perché si è visto che, anche in seno all'Assemblea dei delegati, l'aumento è stato contestato da più parti. Alla fine è stato accolto con 83 voti contro 39, ma una certa opposizione si è manifestata. In seno all'Assemblea dei delegati si è comunque manifestata una contraddizione. Da una parte c'è stato chi si è opposto all'aumento delle tasse sociali, d'altra parte è stata fatta la proposta di indennizzare i membri dei Comitati dei Gruppi professionali per il lavoro che svolgeranno. Ciò avrebbe causato spese supplementari in contrasto con la richiesta di non aumentare le tasse sociali. La proposta di indennizzare i membri dei Comitati dei Gruppi professionali è stata respinta.

La SIA, in precedenza, aveva incaricato l'Istituto di ricerca GfM, della Società svizzera di Marketing, di effettuare un'indagine presso i membri sul grado di accettazione dell'aumento delle tasse sociali.

Sono stati interpellati 300 professionisti scelti, per estrazione a sorte, tra i membri della SIA proprietari di uffici di progettazione.

I tre quarti degli interpellati si sono dichiarati disposti a pagare una tassa di 250.- fr./ anno. Il 60% di essi accetta anche una tassa di 350.- fr. Il 42% sarebbe stato disposto a pagare anche 500.- fr./ anno.

Risultati analoghi si sono avuti circa la tassa come ufficio di progettazione. La maggior parte degli interpellati ha dichiarato di accettare l'aumento proposto.

Sulla base di questa indagine la SIA ha poi stabilito le quote sociali come indicato sopra.

Annuario dei membri SIA

Da diversi anni la SIA pubblica gli annuari dei propri membri. Negli anni pari è stato pubblicato l'annuario dei membri individuali e negli anni dispari quello degli uffici di progettazione. L'ultima revisione dei due documenti risale al 1997. Ora che i nuovi Statuti sono stati approvati dall'Assemblea dei delegati le nuove categorie di membri sono ormai effettive. Si tratta dei «membri individuali», dei «membri associati», degli «uffici di progettazione» e dei «membri partner».

Durante la seduta del 23.9.99 la Direzione ha deciso di pubblicare il nuovo annuario conforme alle nuove strutture della SIA. Esso verrà stampato su carta e raggrupperà le quattro categorie citate in un unico volume. La pubblicazione è prevista entro la prima metà del nuovo anno 2000.

La SIA si dà una nuova organizzazione anticipando i tempi

Dopo tre anni di lavori preliminari condotti da un Gruppo di riflessione sull'avvenire, da un Gruppo di lavoro sui nuovi orientamenti della SIA e da una Commissione incaricata delle nomine, la SIA ha adottato i nuovi Statuti ed i nuovi Regolamenti.

La nuova organizzazione ha l'ambizione di diventare il primo centro di competenza per il mondo della costruzione, della tecnica e dell'ambiente.

Le novità principali sono le seguenti:

a) Specializzazione

Con la creazione di 4 Gruppi professionali (architettura, ingegneria civile, tecnica e industria, suolo, aria e acqua) si intende stimolare il dibattito tra questi 4 Gruppi che si occupano di temi fondamentali per la nostra società. I Gruppi professionali rafforzeranno la SIA sul piano politico ed economico.

b) Interdisciplinarietà

La SIA deve poter contare, tra i suoi membri, tutti coloro che si occupano di costruzione, tecnica, industria e ambiente. Essi saranno dunque ammessi

come membri individuali, membri di uffici e membri associati.

Considerata la complessità dei temi legati alla costruzione tutti i problemi dovranno essere esaminati dal punto di vista interdisciplinare. Per ottenere ciò la SIA è aperta anche agli economisti specializzati nella costruzione, ai giuristi della costruzione ed ai gestori di imprese.

Finora la SIA era conosciuta come l'associazione che si occupava solo della costruzione. Attualmente, con circa 1500 membri che si occupano di industria, di scienze ambientali, di ingegneria forense, ecc. la SIA può rappresentare anche altri settori economici particolarmente vicini alla sua attività. In futuro questi settori dovranno essere ancora rafforzati.

c) *Apertura a nuove categorie di membri*

I diplomati delle STS (HTL, ETS), i futuri diplomati delle SUP (Fachhochschulen, Hautes Ecoles Spécialisées) e gli studenti possono essere ammessi alla SIA in qualità di membri associati. In tale veste possono partecipare alle attività della SIA. La categoria di membro associato precede l'iscrizione al Registro A degli ingegneri e degli architetti. Il REG è riconosciuto dalla Confederazione attraverso il Segretariato di Stato all'economia (Seco). La qualifica di membro associato precede quella di membro individuale.

L'obiettivo principale è di promuovere la valorizzazione delle prestazioni fornite da ingegneri ed architetti. Si tratta di una condizione affinché la nostra società possa rispondere alle esigenze sociali, economiche ed ecologiche dell'avvenire.

Giornata della normazione 1999: l'assemblea generale non sarà più l'ultima istanza di approvazione delle norme
Lo scorso 28 settembre si sono riuniti, ad Olten, i circa 50 presidenti delle Commissioni delle norme della SIA e dei Gruppi di accompagnamento GEN. I partecipanti hanno potuto seguire interessanti conferenze sul tema delle norme e della loro evoluzione. Il Segretario generale, Eric Mosimann, ha presentato le nuove strutture con le categorie di membro titolare, di membro associato e con le 4 categorie professionali degli architetti, degli ingegneri civili, degli esperti industriali e degli esperti del settore ambientale e del suolo.

Uno dei temi principali della giornata era dedicato alla «Nuova normazione».

Si è così saputo che le disposizioni contrattuali verranno dissociate dalle disposizioni tecniche. Questa decisione è imposta dalla compatibilità con le norme europee. Queste ultime non contengono infatti disposizioni di natura contrattuale.

Le problematiche relative alla domanda «Chi fa co-

sa?» non saranno più legate alla domanda «Cosa e come si deve fare?» (tipica delle norme tecniche). Un progetto pilota ha dimostrato che le due domande possono essere dissociate senza causare problemi nel campo dell'ingegneria civile.

L'Assemblea dei delegati non sarà più l'organo supremo preposto all'approvazione delle norme. Questo compito, e la relativa responsabilità, spetterà alla Commissione centrale delle norme.

Secondo l'autore di queste note, che ha partecipato a diverse Assemblee dei delegati, la decisione è opportuna. Infatti, in generale, le Assemblee generali erano chiamate a ratificare formalmente il lavoro altrui. Quando sorgevano discussioni (raramente) esse si svolgevano tra i pochi addetti ai lavori presenti in Assemblea tra i delegati.

Durante la seduta di Olten è stato fatto il punto circa l'avanzamento dei lavori degli Swisscodes. Essi sono chiamati a sostituire le norme SIA in materia di strutture portanti.

La SIA, elaborando gli Swisscodes, si propone di ottenere una normativa compatibile con le norme europee in materia ma rispettosa della tradizione svizzera.

Il progetto completo degli Swisscodes dovrebbe essere disponibile entro la fine del 2000.

La prossima giornata della normazione si terrà il 3 ottobre 2000. (g.r.)

Swisscodes

Il progetto «Swisscodes» si prefigge di elaborare, nello spirito delle norme SIA esistenti nel campo delle strutture portanti, delle regole di dimensionamento facili da applicare e compatibili con i principi degli «Eurocodes».

Il mandato che la Comunità europea ha affidato ad un gruppo di esperti, inteso ad elaborare norme europee armonizzate per il calcolo ed il dimensionamento delle strutture portanti, risale al 1978. La base legale si trova nell'art. 100 del trattato di Roma del 25.3.1957 (data di fondazione della Comunità europea). L'articolo impone agli Stati membri della CE di eliminare gli ostacoli agli scambi commerciali. Su tale articolo si fonda anche l'accordo del 1988 che ha creato direttive comuni sui materiali della costruzione. Con la direttiva sull'informazione e quella sulle procedure di apertura dei mercati pubblici, la convenzione del 1988 rappresenta la base fondamentale dell'apertura del mercato europeo della costruzione. Il compito di elaborare norme europee è stata affidata al Comitato europeo per la normazione (GEN). Il GEN è un'associazione di diritto privato che riunisce i 19 Stati della CE e dell'ALS più i membri associati. La Svizzera è rappresentata dalla SIA e dal

vss. Il Segretario generale del GEN è attualmente uno svizzero. Si tratta del signor Georg Hongler. Gli Eurocodes sono numerati da 0 a 9 e sono così composti: basi di calcolo, azioni sulle strutture, calcolo delle strutture in calcestruzzo, in acciaio, in strutture miste, in legno, in muratura, calcolo geotecnico, resistenza ai terremoti, calcolo delle strutture in alluminio.

Confronto tra norme SIA e Eurocodes

Il confronto tra le norme SIA e gli Eurocodes evidenzia i seguenti problemi:

- il tempo consacrato alla pianificazione e all'elaborazione dei progetti aumenta dal 10 al 20% con gli Eurocodes rispetto alle norme SIA.
- considerato quanto sopra ci si deve attendere un aumento dei costi della costruzione.
- gli Eurocodes, come si presentano attualmente, non costituiscono ancora un insieme di norme armonizzate. Diverse disposizioni sono complicate, imprecise ed anche contraddittorie.
- le prescrizioni sull'esecuzione mancano di chiarezza in diversi casi.

A causa della loro mancanza di chiarezza, gli Eurocodes sono spesso fonte di errore.

Nello stesso tempo bisogna riconoscere i vantaggi degli Eurocodes. Essi sono:

- alcune parti delle norme SIA non sono più attuali. Queste parti devono essere attualizzate il più presto possibile.
- gli Eurocodes vanno più a fondo dei problemi rispetto alle norme SIA.
- gli Eurocodes coprono campi più vasti rispetto alle norme SIA. Sono inoltre concepiti in modo coerente dalla geotecnica alle norme di struttura.
- gli Eurocodes costituiscono una serie di norme utilizzate come base di calcolo in tutta Europa. Considerando gli aspetti positivi e negativi illustrati sopra la SIA è arrivata alle seguenti conclusioni:
- occorre aggiornare con urgenza alcune parti delle norme SIA.
- gli Eurocodes arricchiscono le basi di calcolo del dimensionamento. Devono comunque essere presentati in modo chiaro affinché possano essere usati senza difficoltà nella pratica quotidiana.

Progetto «Swisscodes»

Questo progetto si propone i seguenti obiettivi:

- creare un quadro che incoraggi la creatività e la responsabilità dell'ingegnere.
- mettere a disposizione degli ingegneri norme che si distinguono per chiarezza e concisione.
- mettere a disposizione degli ingegneri norme che permettano loro di progettare in Europa.
- collaborare all'elaborazione delle norme in Europa.

- introdurre la filosofia degli Eurocodes in Svizzera senza alcun ritardo.
- adattare gli Eurocodes alla realtà svizzera.
- sostituire le norme SIA sulle strutture portanti attualmente in vigore con gli Swisscodes.

La SIA ritiene che la collaborazione in questo settore con gli Eurocodes causi spese sopportabili. Gli Swisscodes si presenteranno sotto la forma di un classatore ad anelli contenente un quaderno per ogni settore (azioni, strutture in calcestruzzo, in acciaio, in legno, ecc.). Ogni quaderno comprenderà le regole generali e quelle concernenti gli edifici ed i ponti. La numerazione seguirà quella degli Eurocodes. La scelta della materia permetterà di lavorare senza ricorrere ad altri documenti. L'uso degli Swisscodes nel dimensionamento permetterà di rispettare anche le esigenze degli Eurocodes. L'ingegnere svizzero potrà così lavorare liberamente in Europa usando gli Swisscodes.

Oltre alle disposizioni sul dimensionamento gli Swisscodes daranno indicazioni sui materiali, sulle prove necessarie e sulle questioni esecutive.

Ruolo giuridico

Le norme riflettono le regole conosciute dell'arte del costruire. Si fondano sull'esperienza e sulla ricerca scientifica. Le norme non sono però imposte dalla legge. Esse diventano imperative se:

- sono imposte in un contratto
- esistono dei danni. In tal caso le norme, per giurisprudenza, costituiscono la base legale per accertare le responsabilità.

Gli Swisscodes si fonderanno sugli Eurocodes. Saranno perciò conformi ai trattati internazionali sottoscritti dalla Svizzera.

Programma e finanziamento

Si prevede di poter portare a termine il progetto degli Swisscodes entro il 2001. Il costo è stimato in circa 7 milioni di franchi. La SIA non è in grado di finanziare da sola questo progetto. Ha perciò chiesto la collaborazione di Enti e associazioni del ramo. Essa è stata subito ottenuta considerata l'importanza del progetto. Il Gruppo di lavoro incaricato del progetto si propone di informare regolarmente i colleghi attraverso pubblicazioni che appariranno sulle Riviste della SIA. Saranno pure organizzate giornate di studio e di informazione.

Normative SIA tradotte in italiano

Sono ora disponibili i seguenti documenti tradotti in italiano:

Raccomandazione SIA V243/1 «Isolamento termico esterno con intonaco» e la raccomandazione SIA V243/2 «Isolamento termico esterno con intonaco – Prestazioni e prescrizioni di misurazione», che sono valide per la progettazione e l'esecuzione di

isolamenti termici esterni eseguiti mediante pannelli isolanti ricoperti da un intonaco (prezzo di listino CHF 42.50 e CHF 38.00).

È inoltre apparso in italiano il nuovo fascicolo per la formazione professionale SIA 1078/1 «Disegnatore edile/disegnatrice edile».

Ordinazioni c/o Schwabe & Co AG, tel. 061 467 85 74, fax 061 467 85 76, e-mail: auslieferung@schwabe.ch
Con l'apparizione della nuova norma SIA 180, edizione 1999, in lingua tedesca e francese, perde immediatamente validità anche la versione italiana della norma SIA 180, «Isolamento termico degli edifici», edizione 1988. La versione italiana della nuova norma sarà disponibile nei primi mesi del 2000.

Indagine della SIA nel terzo trimestre 1999

I risultati dell'indagine della SIA sulla situazione congiunturale del terzo trimestre 1999 rivelano stabilità rispetto al trimestre precedente. Gli indicatori relativi all'impiego di personale sono positivi. Per la prima volta da diverso tempo i circa 700 uffici che hanno partecipato alla consultazione non prevedono diminuzione di personale. Sono comunque molto diverse le previsioni circa l'evoluzione futura. Gli ingegneri sono più pessimisti rispetto agli architetti. Si rilevano inoltre importanti differenze regionali.

Il 10% delle risposte ricevute afferma di prevedere una diminuzione nel mercato dell'alloggio. Nel caso dei lavori pubblici questa percentuale raggiunge il 19%.

Congiuntura economica e mercato del lavoro

Alla fine di settembre la congiuntura è giudicata soddisfacente dalla maggior parte delle persone che hanno partecipato all'indagine. In Ticino la situazione è migliorata.

Se la situazione attuale si è sviluppata in maniera omogenea nelle diverse regioni le prospettive per l'avvenire sono molto diverse a seconda delle regioni. Gli uffici romandi e della Svizzera centrale sperano in un miglioramento della loro situazione. Gli uffici della regione di Basilea, al contrario, sono pessimisti. Il 21% delle risposte provenienti da Basilea teme una regressione del lavoro nella regione. Anche in questo caso gli ingegneri sono più pessimisti degli architetti. Si constata che gli uffici interpellati, piccoli e grandi, denunciano in generale una situazione economica soddisfacente. Negli uffici di medie dimensioni (6-9 dipendenti), si è invece inquieti circa l'evoluzione della congiuntura. Si constata che i piccoli uffici (1-5 dipendenti) si rivelano più adatti a far fronte all'attuale congiuntura. Gli uffici di taglia media non si attendono grandi variazioni mentre quelli più grandi sono piuttosto pessimisti circa l'evoluzione del mercato del lavoro.

Secondo l'indagine il mercato del rinnovo delle abitazioni è quello che avrà le maggiori prospettive. Il 38% dei nuovi contratti concerne ristrutturazioni (mentre nel trimestre precedente era del 35%). Il pessimismo regna ancora circa l'evoluzione onorari.

Attività fino alla fine di dicembre 1999	Aumento		Nessun cambiamento	Diminuzione
	in%	in%	in%	in%
Totale Svizzera	13 (15)	73 (70)	14 (15)	
Architetti	11 (16)	73 (67)	16 (17)	
Ingegneri	15 (14)	73 (72)	12 (14)	
Altopiano est con Zurigo	22 (18)	68 (67)	10 (15)	
Altopiano ovest con Berna	13 (17)	75 (72)	12 (11)	
Svizzera nord occidentale con Basilea	14 (20)	55 (65)	31 (15)	
Svizzera orientale con San Gallo	5 (8)	77 (63)	18 (29)	
Ticino	7 (6)	86 (79)	7 (15)	
Romandia	9 (10)	70 (74)	21 (16)	
Svizzera centrale	18 (20)	71 (64)	11 (16)	

Previsioni dello sviluppo dell'occupazione nel 4. trimestre 1999 (tra parentesi trimestre precedente)

Congiuntura a fine settembre 1999	Buona		Soddisfacente	Cattiva
	in%	in%	in%	in%
Totale Svizzera	21 (21)	58 (57)	21 (22)	
Architetti	24 (23)	55 (54)	21 (23)	
Ingegneri	19 (20)	60 (59)	21 (21)	
Altopiano est con Zurigo	28 (28)	58 (54)	14 (18)	
Altopiano ovest con Berna	19 (20)	61 (61)	20 (19)	
Svizzera nord occidentale con Basilea	29 (37)	60 (55)	11 (8)	
Svizzera orientale con San Gallo	20 (22)	52 (50)	28 (28)	
Ticino	23 (19)	66 (55)	11 (26)	
Romandia	11 (7)	51 (53)	38 (40)	
Svizzera centrale	23 (24)	57 (55)	20 (21)	

Attuale congiuntura nelle regioni (tra parentesi trimestre precedente)

Previsioni congiunturali	Miglioramento		Nessun cambiamento	Peggioramento
	in%	in%	in%	in%
Totale Svizzera	18 (17)	64 (66)	18 (17)	
Architetti	23 (22)	59 (63)	18 (15)	
Ingegneri	13 (13)	69 (68)	18 (19)	
Altopiano est con Zurigo	20 (14)	69 (74)	11 (12)	
Altopiano ovest con Berna	12 (17)	69 (65)	19 (18)	
Svizzera nord occidentale con Basilea	8 (20)	63 (74)	29 (6)	
Svizzera orientale con San Gallo	20 (23)	65 (58)	15 (19)	
Ticino	16 (18)	73 (64)	11 (18)	
Romandia	24 (19)	53 (58)	23 (23)	
Svizzera centrale	30 (23)	49 (52)	21 (25)	

Previsioni congiunturali nei prossimi 6 mesi (tra parentesi trimestre precedente)